

### Riferimenti sentenza della Cassazione Penale

Anno: 2015	Numero: 25919	Sezione: IV
------------	---------------	-------------

### Soggetto imputato

Datore di lavoro pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Datore di lavoro privato	C.S.E.	Dirigente
Responsabile dei lavori	Committente	Preposto	R.S.P.P.
Lavoratore	Altro:		

### Esito

Assoluzione				
<input checked="" type="checkbox"/> Condanna:	<input checked="" type="checkbox"/> pena detentiva	pena pecuniaria	pena sia detentiva che pecuniaria	pena non specificata
<b>Concorso di colpa del soggetto leso:</b> No				
<b>Risarcimento alla costituita parte civile:</b> non specificato				
<b>Altro:</b> no				
<b>Quantum:</b> anni uno e mesi tre di reclusione				
<b>Gradi precedenti</b>				
1°Grado: Sent. 14.02.2010 Trib. Bergamo anni due di reclusione oltre al pagamento delle spese processuali.				
2°Grado: Corte di appello di Brescia, sent. 28.03.2014, in parziale riforma, riconosciuta la circostanza attenuante di cui all'art.62 n.6 c.p. equivalente alla contestata aggravante, riduceva la pena ad anni uno e mesi tre di reclusione e confermava nel resto.				
<b>Precedente giudizio di Cassazione:</b> no				
<b>Corte di Appello in sede di rinvio:</b> no				

### Classificazione dell'evento

<input checked="" type="checkbox"/> Infortunio	Malattia	Non riguarda un infortunio		
<b>Tipo di evento:</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Danno materiale		Mancata tutela	
<b>Tipo di infortunio:</b>	lesioni		<input checked="" type="checkbox"/> morte	

### Fattispecie

Mentre si trovava sull'impiantito predisposto per la gettata della soletta in attesa di ricevere alcuni manufatti in cemento armato ivi trasportati dalla gru, metteva un piede in fallo in uno dei tanti vuoti presenti tra le assi in legno e cadeva al suolo da un'altezza di quattro metri circa decedendo sul colpo.
---

### Soggetto leso

<input checked="" type="checkbox"/> Operaio	Artigiano	Impiegato	Imprenditore	Salute & Sicurezza
Altro:		Ulteriori soggetti lesi:		

### Tipologia del luogo di avvenimento

<input checked="" type="checkbox"/> Cantiere	Fabbrica	Ufficio	Altro:
Pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Privato		

### Principio di diritto

Il tema del processo si incentra sulla organizzazione del lavoro e sulla predisposizione di adeguati presidi contro gli infortuni, perché è questa la questione che direttamente coinvolge il ruolo e la responsabilità dell'imputato nella sua qualità di delegato alla sicurezza. A tal proposito i giudici di appello hanno rilevato che non era sostenibile la tesi sostenuta dalla difesa dell'imputato secondo cui non vi sarebbero state misure fattibili atte ad evitare la possibilità che i lavoratori impegnati su una passerella quale quella indicata nel capo di imputazione precipitassero al suolo cadendo in uno degli ampi spazi vuoti destinati a ricevere le travette e quindi le pignatte per la successiva gettata del solaio. Tale tesi infatti era in palese contrasto con le norme di legge (art.41 della Costituzione e art. 2087 del codice civile) che stabiliscono il valore assolutamente preminente assegnato alla vita e alla integrità fisica del lavoratore, la cui compromissione non può essere in alcun modo giustificata nell'espletamento dell'attività lavorativa da esigenze di ordine economico e produttivo.
---

**Altre informazioni sull'esito (dispositivo della sentenza della suprema Corte di Cassazione)**

<input checked="" type="checkbox"/> Rigetto del ricorso	Ricorso inammissibile
Annullamento: <i>senza rinvio</i>	<i>con rinvio</i> <i>con rinvio ai soli fini civili</i>
<b>Dispositivo:</b> Rigetta il ricorso e condanna il ricorrente al pagamento delle spese processuali.	

**Note**

**I contenuti della presente scheda sono stati realizzati da ERVET s.p.a. ad uso interno e per i propri soci; come tale costituiscono materiale di lavoro.**